

# Inquinamento, slitta l'udienza processuale

Sul banco degli imputati il titolare della Molisana Gas. Tutto rimandato al prossimo 7 maggio

Cambia il giudice e si ricomincia tutto da capo su richiesta della difesa. La storia ha inizio anni fa con una denuncia del Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri

di GIOVANNI PETTA

UN'ALTRA delusione per gli abitanti di Sessano del Molise, causata dall'ennesimo rinvio dell'udienza relativa al procedimento contro la Molisana Gas. Si tornerà in aula il 7 maggio per un altro episodio di questa lunga storia di tribunale.

Tutto cominciò cinque anni fa, con la denuncia dei Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico di Roma. L'Arma, in conferenza stampa, dichiarò di aver rilevato l'inquinamento dell'acqua e dell'aria nella zona industriale di Sessano del Molise, nell'insediamento dell'impianto di imbottigliamento del gas di Fortunato Pinelli.

Il torrente Pantaniello, piccolo corso d'acqua che sfocia nel Carpino, era diventato oleoso e fetido. I suoi argini giallognoli. La vegetazione intorno bruciata da una qualche ondata velenosa. Sul caso si espressero anche l'ufficio ambiente della Provincia, il direttore del Pmip, altre autorità competenti in una riunione di servizio tenutasi nella sede del Comune di Sessano del Molise. Tutti rilevarono l'inquinamento e il danno causato al territorio di Sessano. Nel verbale di quella riunione, conservato nell'archivio comunale — diventerà documento storico — si leggono affermazioni inconfutabili sulla gravità della situazione. Il sindaco Altieri, per esempio, dichiarò di aver ascoltato l'amministratore della Molisana Gas ammettere con naturalezza di aver scaricato per qualche tempo, nel torrente Pantaniello, per errore, i liquidi residui della lavorazione. Il direttore del Pmip Carnevale dichiarò ai giornalisti presenti che la situazione era veramente grave. Altieri chiese, successivamente, le analisi tossicologiche sui campioni prelevati dalla zona inquinata ma dal Pmip tali analisi, sempre per affermazioni

dello stesso sindaco, non sono mai arrivate. Il Comune di Sessano, dopo le pressioni della popolazione, si è costituito parte civile con incarico dato all'avvocato Ottavio Balducci.

Il problema, nonostante le denunce e l'attenzione della stampa, non ha mai cessato di preoccupare i sessanesi: l'odore della lavorazione arriva nelle case dei cittadini che corrono così il rischio, abituati a tale «familiare» olezzo, di non rendersi più conto di una eventuale pericolosa fuga di gas.

Alcuni sessanesi erano presenti ieri in aula, così come erano presenti all'udienza del settembre scorso, quando si celebrò ancora un altro rinvio. Da settembre a febbraio, da febbraio a maggio. «Non è voglia di vendetta la nostra - dicono i rappresentanti di un comitato cittadino - vogliamo soltanto sapere in fretta se viviamo in un luogo salubre o meno. Se la qualità dell'aria che respiriamo ci permetterà di vivere decentemente per qualche anno ancora».

Sono delusi dal protrarsi infinito di questo procedimento e dal non sentirsi accanto, in questa battaglia, le istituzioni. «Ci dispiace molto di non poter contare sul Pmip — dicono ancora —, non riusciamo a capire perché non hanno mai inviato quelle benedette analisi tossicologiche». Un'altra sorpresa, per i sessanesi, è stata quella relativa al comportamento della Provincia. Speravano di averla accanto come parte civile — anche il territorio di Sessano fa parte della Provincia di Isernia —. Invece l'avvocato Mauro, consigliere dell'Ordine e presidente della Provincia, è il difensore della Molisana Gas e, nell'udienza di ieri, ha preferito chiedere il rifacimento dell'istruttoria dibattimentale e di non accontentarsi della lettura delle carte in mano al nuovo giudice che si occupa del caso. Com'è nel suo diritto



Nella foto grande la piazza di Sessano del Molise, in fondo la chiesa di Santa Maria Assunta. Nella foto piccola il Palazzo di Giustizia di Isernia. L'inquinamento riguarda la zona industriale del paese e, soprattutto, il torrente Pantaniello, un corso d'acqua che sfocia nel Carpino dopo aver attraversato la pianura sessanese proprio nel punto in cui è attraversata dalla Trignina



REGIONE

## Risparmio energetico, Marinelli presenta una proposta di legge

RIPRESI DALLA RAI

### Sulle strade del Molise si collaudano i motori

di VITTORIO LABANCA

AGNONE — Una proposta di legge per agevolare l'attuazione delle norme sul risparmio energetico e tesa a migliorare la qualità funzionale degli edifici. Questa in sintesi l'ultima novità in campo dell'edilizia che il consigliere regionale Franco Giorgio Marinelli ha avanzato al parlamentino regionale. «Una normativa — ha dichiarato Marinelli — che consentirà anche ai cittadini molisani di poter fruire di uno strumento agile ed immediato, atto a favorire l'attivazione di alcuni interventi tecnici dell'edilizia». In sintesi, secondo questa nuova norma, una parte dello spessore dei muri perimetrali ed i solai delle nuove costruzioni e quelle da riattare nonché quelle sottoposte alle norme sul risparmio energetico, non sarà più calcolata nei computi metrici. «Sostanzialmente — ha aggiunto Marinelli — si è ritenuto di avvantaggiare, in termini di semplificazione costruttiva, di risparmio energetico e di durabilità tutte le nuove costruzioni e quelle da riattare. Questa nuova normativa — ha continuato — permetterà di tutelare la sicurezza delle costruzioni nel pieno rispetto delle leggi in materia di edilizia e di norme igienico-sanitarie. Salva-guarderà — ha concluso — dal degrado il nostro patrimonio urbanistico». **Vi.La.**

Ancora una volta l'altissimo Molise sul circuito televisivo nazionale. Proprio ieri si sono spente le telecamere di Rai 1 dopo la registrazione di «Easy-Rider», rubrica di motori in appendice al TG1 del sabato. Presentate sulle strade altomolisane la nuova Nissan Primera 2200 turbo-diesel, che sarà commercializzata in primavera, e la Honda «Jazz».

La troupe della Rai per tre giorni si è intrattenuta nei centri altomolisani. Le riprese sono state effettuate a Staffoli, Agnone, Capracotta e Vastogirardi. Per la regia di Maurizio Moroni, i due conduttori della rubrica televisiva, Cristina Biggoncioli e Marcello Mariucci, oltre a presentare le due nuove auto, si sono soffermati anche sulle bellezze dell'alto Molise. Sono stati scortati dalla Polizia stradale di Agnone,

che per le riprese ha tenuto il traffico bloccato, permettendo così ai due conduttori, alla guida dei mezzi, di poter anche azzardare qualche curva al di là della corsia di marcia (cosa peraltro molto criticata ultimamente da «Striscia la Notizia» di Canale 5). La troupe televisiva ha creato dei veri set nei centri interessati. Naturalmente tanta curiosità da parte della gente che si è accalata a ridosso delle telecamere e dei noti visi dei due protagonisti della trasmissione. Ampia la soddisfazione degli amministratori locali, felici di potere avere, ancora una volta, una vetrina ampissima per divulgare le bellezze di questa fetta di Regione. Oltretutto, per gli agnonesi è stata davvero la prima volta in cui hanno potuto ammirare delle auto che ancora non vengono commercializzate. La trasmissione sarà trasmessa da Rai 1, sabato 9 marzo alle ore 15:50.

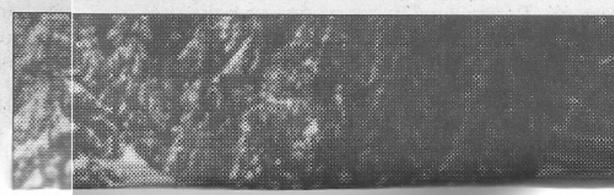
GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

## Sci alpino, cala il sipario sulla fase finale regionale

Buone, nelle gare di selezione, le prestazioni degli studenti delle scuole venafrane. I nomi dei vincitori

Buon comportamento dei giovanissimi fondisti delle scuole venafrane ai recenti Campionati regionali di sci di fondo di Capracotta. Marco Giannini della Scuola Media "Pilla" si è classificato terzo

Le gare si sono svolte sulle nevi di Capracotta



pesantemente la sua nei prossimi anni. E se sono rose, fioriranno! Nel complesso.

Per quanto riguarda le scuole classificate, ecco le segnalazioni. Categoria

Rienzo e Giuseppe Galasso. Passano alle fasi finali a titolo individuale, nelle diverse categorie, i seguenti giovani atleti. Categoria Cadetti: Marta Iacovone dell'I.C. di Carovilli.